PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

15 GIUGNO 2025

SS TRINITÀ
-C-

IL GIOCO DELLA TRINITÀ

Il Dio dei cristiani è un Dio uno e trino e il **gioco** non può essere prerogativa esclusiva di una delle tre Persone divine.

Infatti a motivo di un'eguaglianza nella natura divina, si può affermare che tanto il Padre quanto il Figlio e lo Spirito Santo **giocano.**

La possibilità, pertanto, di delineare una Trinità che gioca sta nel far leva sulla concezione di **Dio come amore**.

Un gioco è un **complesso di relazioni,** che non esiste senza delle persone e dei rapporti tra le distinte persone e che "gioca" in modo tale da essere **presente** in ogni giocatore in modo estremamente specifico come un tutto.

Nessun attore che reciti in un dramma, nessuno sportivo che sia impegnato in un gioco di squadra, nessun bambino che partecipi ad un gioco di ruoli, gioca una parte del gioco: **lo gioca tutto**, ma **non da solo** e **per sé**. In questo senso si può intendere la **comunione divina** come il gioco dell'amore divino.

Non si dà gioco, tanto più quello di una squadra, senza movimento e collaborazione fra i diversi giocatori. Sotto questo profilo, se applichiamo questo discorso alla Trinità, viene in risalto quel **dinamismo** professato e creduto da ogni battezzato in base al quale il Padre è il **generatore** del Figlio e lo Spirito è colui che **procede** dal Padre e dal Figlio.

Tratto da F. Cittadini, Teologia del gioco, Aracne Editrice, Roma 2021 .

SS TRINITA'

Il gioco della Trinità..... pag 1
Comunione attraverso l'amore..... " 2
Commento al Vangelo..... " 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA..... " 4

COMUNIONE ATTRAVERSO L'AMORE

INSIEME

"si vive" pur compiendo ognuno la volontà di Dio;

"ci s'incontra" , da qui con-venire; convegno;

"si ascolta" lo Spirito Santo che si esprime in ognuno;

"ci si accorda" sul da farsi;

"si condivide" un progetto;

"lo si realizza" facendo ciascuno il proprio pezzo;

"si fa storia" perché questo insieme attira Dio;

"fa comunione";

"è Regno di Dio".

Il Regno che Gesù è venuto a portare sulla terra è simbolizzato storicamente dal primo gruppo degli apostoli.

Il cristianesimo, di conseguenza, è anche ***una vita sociale*** perché si cambiano i rapporti: al rapporto di potere si sostituisce quello di servizio; all'invidia, la gelosia, la sopraffazione si sostituisce l'amore scambievole.

Il mondo dì oggi si disinteressa di Dio, della Chiesa perché non vede qualcosa di nuovo.

L'unica cosa che la Chiesa può dire è: ***abbiamo un modo di vivere la comunione che nessun altro può vivere.***

Il segreto di tutto il cristianesimo è in questa parola: ***comunione attraverso l'amore.***

Essa è una realtà difficile che viene da Dio, perché Dio è comunione. Ed è stata portata da Gesù - comunione di persone e non solo la grazia individuale - fino alle estreme conseguenze concrete: comunione dei beni, interessarsi della vita altrui, della sua salute perché siamo un Corpo solo. Ne parla S. Paolo. ***E se non c'è comunione il corpo è morto, c'è cancrena perché il sangue non circola.***

Quando Gesù dice: "siano una cosa sola come noi" (Gv 17), non esprime un pensiero spirituale ma una possibilità reale di vita sulla terra.

Per questo poche o tante persone che vivono così e quindi hanno la presenza di Dio, anche se fossero degli incapaci, valgono infinitamente di più di tanti altri più intelligenti perché almeno loro vivono quel rapporto di comunione che Gesù è venuto a portare sulla terra e sono già di per sé ***una società, un modo di vivere alternativo a tutti gli altri.***

Oggi il cristiano e i predicatori della Parola, per cogliere l'ineffabile mistero della Trinità, dovranno essere **contemplativi.**

Affidandoci allo Spirito, chiediamo di inoltrarci nella conoscenza del mistero della Trinità. La strada che siamo invitati a percorrere non ci porta a "sapere", ma a contemplare.

Questa festa ci porta a contemplare **il Paradiso**: la vita ineffabile, dove il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo vivono un intenso e caldo rapporto di comunione.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo
(vers. al Vangelo)

Anche a noi l'amore dei Tre ci è partecipato e *"riversato nei nostri cuori"*, così scrive san Paolo. A tutti noi allora è dato di gustare l'amore, il perdono, la dolcezza di questo stupendo loro amore.

Siamo figli del Padre che ci ama immensamente; siamo amici di Gesù che vive accanto a noi, prende su di sé le nostre fragilità, i mali, il peccato, donandoci il perdono e la salvezza; siamo consolati dall'amore dello Spirito Santo, forza in ogni nostra tribolazione.

Ci chiediamo: è possibile vivere sulla terra questa umana, divina avventura trinitaria? Sì..., se ci amiamo così: **l'amore reciproco** deve diventare lo stile di vita del cristiano.

AMATO PER PRIMO

L'altra mattina nella meditazione ci eravamo lasciati con la Parola da vivere: "Amare per primo", ricordando la frase di Paolo nella lettera ai Romani che dice: "Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi". Avevamo preso coscienza del fatto che l'amore soprannaturale ama non per interesse o per pura amicizia o altro. Spinge ad avere sempre ***l'iniziativa, senza attendere di essere amati.*** *E così che nel pomeriggio, prima di riprendere il lavoro, affacciandomi alla finestra ho notato che cominciava a piovere e che gli indumenti dei miei compagni, ormai quasi asciugati, si bagnavano di nuovo. Mi sono ricordato della meditazione del mattino e sono corso per andare a toglierli. Scendendo in lavanderia per stenderli, ho visto che c'erano sulle corde dei vestiti già asciutti. Ho iniziato a raccoglierli e poi a piegarli per bene e a riporli nell'armadio.*

Facendo quel lavoro con amore, ***sentivo che ogni camicia o maglia che piegavo era per far dono*** *ai miei fratelli di casa, e mi si riempiva l'anima di gioia! Ma questa spinta nasceva dall'essermi sentito tante volte amato per primo. Molte volte, infatti, quel gesto compiuto quel pomeriggio qualcuno* ***lo aveva fatto per me****.*

Questo faceva scaturire in me il desiderio di far sentire amati anche gli altri. (G. D.)

La fede, moneta fuori corso?

"Oggi non sono pochi i contesti in cui la fede cristiana è ritenuta una cosa assurda, per persone deboli e poco intelligenti; contesti in cui alla fede si preferiscono altre sicurezze".

Così Papa Leone, che aiuta a riconoscere come il confine tra fede e incredulità non riguardi due gruppi separati, ma attraversi la mente e il cuore di ciascuno. Viviamo anni segnati da un'accelerazione incredibile nei cambiamenti culturali e sociali; un tempo in cui, a tutti i livelli, le appartenenze si sono fatte deboli e slabbrate. Attorno alle parole dell'esperienza ecclesiale è venuto a mancare un dizionario condiviso e una lingua comune; la stessa ricchezza della Tradizione rischia di essere accantonata, quasi fosse una sorta di moneta fuori corso.

Senza sottovalutare le difficoltà, le 250 persone che, in rappresentanza delle unità pastorali, hanno animato l'Assemblea diocesana sono segno di una disponibilità ancora motivata e diffusa, che con fedeltà creativa cerca vie e spazi di espressione per continuare a essere lievito a beneficio dell'intera comunità.

don Ivan, Vescovo

È sospesa la messa vespertina del sabato

Domenica: 15/06/2025

Santissima Trinita'

ore 09:30 - Soccorso: ***Settimio, Iolanda, Serafino, Paolo.***

ore 11:00 - Villa: Messa e Matrimonio di
Elisabetta Fulvi - Mattia Polidori

A seguire: Battesimo di **Tommaso Cefariello**

Lunedì 16/06/2025
ore 18:30- Villa ***Per il Popolo***
****
Martedì 17/06/2025
ore 18:30- Villa ***Per il Popolo***
****
Mercoledì 18/06/2025
ore 18:30- Villa ***Per il Popolo***
****
Giovedì 19/06/2025
ore 18:30 - Soccorso: ***Per il Popolo***
****
Venerdì 20/06/2025
ore 18:30 Soccorso: ***Per il Popolo.***

Sabato 21/06/2025: S. Luigi Gonzaga, religioso
18:30 - Soccorso: ***Per il Popolo***

Domenica: 22/06/2025

SS. Corpo e Sangue di Cristo

ore 09:30 - Soccorso: ***Per il Popolo***
ore 11:00 - Villa: ***Per il Popolo***

Al termine breve Processione accanto ai luoghi comunitari con preghiera finale

Recapiti

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA - 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: ***idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it***
Email parrocchia: ***villa.montecolognola@diocesi.perugia.it***
Sito web: ***www.villantria.it***
Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788